



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

18 ottobre 2020

Dedicazione del Duomo

Liturgia vigilare vespertina

Messale Ambrosiano, p. 389

Libro delle Vigilie, p. 419

Chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani

Celebrare, con animo grato, l'anniversario della Dedicazione della Chiesa madre significa imparare «a guardare la Chiesa con lo sguardo di Gesù, la nostra Chiesa, questa concreta comunità. [...] Impariamo a guardare la Chiesa con lo sguardo di Gesù, per desiderare che continui la sua missione. [...] La sua bellezza è la fedeltà alla missione e la pratica della carità. Il bene che vogliamo alla Chiesa si manifesta nel desiderio, nella preghiera, nella dedizione perché sia segno del Regno di Dio e annunci a tutti la speranza che viene da Gesù» (mons. Mario Delpini).

RITO DELLA LUCE Cf Is 60,1.3a - Oppure: O viva fiamma (CD 544)

- L** Alzati e vesti il tuo manto di luce,
santa Chiesa di Dio.
- T** **La gloria del Signore
su di te si riverbera.**
- L** Al tuo chiarore camminano le genti
nella notte del mondo. **R**
- L** Alzati e vesti il tuo manto di luce,
santa Chiesa di Dio. **R**

INNO *

O viva Parola del Padre,
Gesù, nostro Re e Salvatore,
ascolta la nostra preghiera,
accogli la gioia del canto.

Uniti e adoranti, quest'oggi
noi siamo il tuo popolo in festa;
raccolti nell'annua memoria,
il santo tuo tempio onoriamo.

Nell'acqua che sgorga e purifica,
qui muore e rinasce il cristiano,
e, lieta la tua famiglia,
si nutre di te, o Signore.

Ai ciechi la luce è donata,
risana il cuore ferito;
da qui è cacciato il demonio
che fugge, sconfitto per sempre.

È questa la santa dimora,
la casa di Dio con l'uomo:
è porta lucente del regno,
ingresso alla vita beata.

O Cristo, proteggi dal male
chi canta le lodi del tempio;
i giorni trascorrono lieti,
sicuri da eterna rovina.

Dell'essere Fonte suprema,
o Dio, Signore uno e trino,
la Chiesa a te gloria e onore
nei secoli innalzi felice. Amen.

RESPONSORIO

Cf Sal 25,7-8

L Farò risonare, Signore, la voce della tua lode;

T **narrerò tutte le tue meraviglie.**

L Perché amo la casa dove dimori
e il luogo dove abita la tua gloria,

T **narrerò tutte le tue meraviglie.**

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Gv 20,24-29

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne il Signore Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Cristo Signore è risorto!

T **Rendiamo grazie a Dio!**

SALMELLO

Cf Col 3,4.1; Sal 83,5

L Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita,
anche voi sarete manifestati con lui nella gloria,

T **dove si trova Cristo,
assiso alla destra di Dio. Alleluia.**

L Beato, o Dio, chi abita nella tua casa
e sempre canta le tue lodi nella tua dimora, **T**

ORAZIONE

S Dio salvatore e Padre, che nella risurrezione del Figlio tuo hai spezzato la schiavitù del demonio e hai dato origine a un popolo nuovo, dona ai tuoi servi di custodire con cuore fedele la gioia di una libertà così grande. Per Gesù Cristo, tuo Figlio... **T Amen.**

ALL'INGRESSO

Cf Dt 27,4-7

T **Quando avrete passato il Giordano, elevate al Signore un altare di pietre non toccate dal ferro; su questo altare offrirete olocausti e vittime di pace al vostro Dio.**

Oppure:

Lourdes 114 *

Lauda, Jerusalem, Dominum! Lauda, Deum tuum, Sion!
Hosanna! Hosanna! Hosanna, Filio David!

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Con pietre vive ed elette tu edifichi, o Dio, alla tua gloria un tempio eterno; effondi la tua santità sulla nostra cattedrale (**fuori della diocesi di Milano: sul duomo di Milano**) e fa' che quanti in essa (in esso) invocheranno il tuo nome sperimenteranno il conforto della tua protezione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio...

T Amen.

EPISTOLA

2Tm 2,19-22

In una casa grande non vi sono soltanto vasi d'oro, ma anche di argilla.

Seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Carissimo, le solide fondamenta gettate da Dio resistono e portano questo sigillo: «Il Signore conosce quelli che sono suoi», e ancora: «Si allontani dall'iniquità chiunque invoca il nome del Signore». In una casa grande però non vi sono soltanto vasi d'oro e d'argento, ma anche di legno e di argilla; alcuni per usi nobili, altri per usi spregevoli. Chi si manterrà puro da queste cose, sarà come un vaso nobile, santificato, utile al padrone di casa, pronto per ogni opera buona. Sta' lontano dalle passioni della gioventù; cerca la giustizia, la fede, la carità, la pace, insieme a quelli che invocano il Signore con cuore puro.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Sal 146,2 (Alleluia Chartres - mel. 2*)

T Alleluia.

L Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele. **R**

Oppure:

Cf CD 38

Noi siamo il tempio di Dio, ricolmo di Spirito Santo, fortezza da lui costruita.

VANGELO

Mt 21,10-17

Gesù entrò nel tempio, gli si avvicinarono ciechi e storpi e li guarì.

Lettura del Vangelo secondo Matteo

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Mentre il Signore Gesù entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea». Gesù entrò nel tempio e scacciò tutti quelli che nel tempio vendevano e compravano; rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe e disse loro: «Sta scritto: "La mia casa sarà chiamata casa di preghiera". Voi invece ne fate un covo di ladri». Gli si avvicinarono nel tempio ciechi e storpi, ed egli li guarì. Ma i capi dei sacerdoti e gli scribi, vedendo le meraviglie che aveva fatto e i fanciulli che acclamavano nel tempio: «Osanna al figlio di Davide!», si sdegnarono, e gli dissero: «Non senti quello che dicono costoro?». Gesù rispose loro: «Sì! Non avete mai letto: "Dalla bocca di bambini e di lattanti hai tratto per te una lode"?». Li lasciò, uscì fuori dalla città, verso Betània, e là trascorse la notte.

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

T Questo è il tempio del Signore, edificato dal sommo sacerdote. Acceda il popolo al santuario e canti un canto nuovo: Gloria a te, Signore, Dio onnipotente.

Oppure:

CD 320

Tu sei come roccia di fedeltà:
se noi vacilliamo, ci sosterrai,
perché tu saldezza sarai per noi.
Certo non cadrà questa tenace rupe!

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, in comunione con tutta la Chiesa, eleviamo al Padre le nostre suppliche.

T Dona alla tua Chiesa pace e unità.

L Per la Chiesa di Milano e per tutte le comunità di Rito ambrosiano: ti preghiamo. **R**

L Per la società civile e per quanti sono a servizio del bene comune: ti preghiamo. **R**

L Per le famiglie, chiamate a vivere l'amore come comunione e accoglienza verso tutti: ti preghiamo. **R**

L Per i fratelli e le sorelle, che sono nella povertà, malattia e nella solitudine: ti preghiamo. **R**

(Altre intenzioni)

CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio forte ed eterno, che vivi e operi in tutta la tua creazione, proteggi con speciale benevolenza il nostro duomo, costruito secondo la tua volontà e a te dedicato; vi si infranga ogni avverso potere e lo Spirito Santo doni ai tuoi figli di offrirti il servizio di una coscienza pura e di un cuore lieto e operoso. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Da te riceviamo, o Padre, il pane e il vino che ora ti offriamo; vieni e anima con la tua santificante presenza il tempio che ci hai donato di edificare alla tua gloria e sii per noi tutti sostegno e difesa in ogni momento della nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il Signore Gesù ha reso partecipe la sua Chiesa della sovranità sul mondo che tu gli hai donato e l'ha elevata alla dignità di sposa e di regina. Alla sua arcana grandezza si inchina l'universo perché ogni suo giudizio terreno è confermato nel cielo. La Chiesa è la madre di tutti i viventi, sempre più gloriosa di figli generati ogni giorno a te, o Padre, per virtù dello Spirito Santo. È la vite feconda che in tutta la terra prolunga i suoi tralci e, appoggiata all'albero della croce, si innalza al tuo regno. È la città posta sulla cima dei monti, splendida agli occhi di tutti, dove per sempre vive il suo Fondatore. Ammirati di tanta bellezza, uniamo la nostra voce al canto che risuona nella Gerusalemme celeste e insieme con gli angeli e con i santi gioiosamente inneggiamo:

T Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

CD 75

ANAMNESI *

S Mistero della fede.

T Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf Esd 3,1-3

T Tutto il popolo come un sol uomo si radunò a Gerusalemme; venne il sacerdote coi leviti e consacrarono l'altare del Signore per offrirvi olocausti al nostro Dio.

Oppure:

CD 320 (Tu sei come roccia)

Tu sei come lampo di verità:
se noi non vediamo, ci guarirai,
perché tu visione sarai per noi.
Di te la città splende sull'alto monte!

ALLA COMUNIONE

Cf 1Re 9,3

T «Ho ascoltato la preghiera che mi hai rivolto, – dice il Signore – ho consacrato questa casa che mi hai costruito e vi porrò il mio nome per sempre».

Oppure:

CD 130

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù.
Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.
E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi.
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.
Mistero della pace è il Sangue di Gesù.
Il pane che mangiamo fratelli ci farà.
Intorno a questo altare l'amore crescerà.

** Al termine della Comunione.*

MAGNIFICAT

**T Voi siete il tempio santo del Signore; *
siete il campo e l'edificio di Dio.**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

V L'anima mia magnifica il Signore.

**T Voi siete il tempio santo del Signore; *
siete il campo e l'edificio di Dio.**

Kyrie, eleison. Kyrie, eleison, Kyrie, eleison.

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Il popolo a te consacrato, o Dio vivo e vero, ottenga i frutti e la gioia della tua benedizione e, poiché ha celebrato questo rito festoso, ne riceva i doni spirituali. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

* Melodia e partitura in *Inni per la Liturgia Ambrosiana delle Ore*, ed. EurArte EA PO526; registrazione nel CD EurArte EA 0040.

Le indicazioni per il canto sono a cura del Servizio per la Pastorale Liturgica - sezione Musica Sacra. I sussidi musicali sono disponibili sul sito www.chiesadimilano.it (Curia - Servizio per la Pastorale Liturgica) nella sezione "celebriamo la domenica".

ANCORA S.r.l.

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.66 - Distr. Libreria Ancora
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 51 - Anno 35 - Direttore Responsabile
G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 7-5-2020, B. Marinoni Vic. ep.